



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – div VII

Via Forno, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 5 ottobre 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della WASTEELS INTERNATIONAL ITALIA SRL, per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità collettiva ai sensi dell'art. 4, co. 7 e 15, l. 223/1991.

Sono presenti:

- Per WASTEELS INTERNATIONAL ITALIA SRL, Rita Voci;
- Per UNINDUSTRIA CONFINDUSTRIA ROMA, Francesco Algieri;
- Per FEDERTRASPORTO AGENS, Omero Marco Caparelli; *[Signature]*
- per la FILT CGIL, Chiara Grillo, Maria Ippolito;
- per la FIT CISL, Bruno Mancinelli, Antonio Cianfano, Salvatore Pellecchia; *[Signature]*
- per la UILTRASPORTI, Marco Verzari, Andrea Del Sordo; *[Signature]*
- per l'UGL A.F., Roberto Donadio; *[Signature]*
- per SALPAS ORSA, Flavio Biraghi; *[Signature]*
- per FAST FERROVIE, Antonio Vitiello, Carlo Nevi. *[Signature]*

PREMESSO CHE

[Handwritten signatures and initials]

- La WASTEELS INTERNATIONAL ITALIA SRL, con sede legale in Milano, svolge unitamente alla Servirail srl, con cui ha costituito un'ATI, attività di accoglienza, accompagnamento e assistenza alla clientela ed altre prestazioni accessorie in regime di appalto per la Trenitalia spa, occupa complessivamente alle proprie dipendenze 182 lavoratori, inquadrati ai fini previdenziali, nel settore industria ed applica il CCNL attività ferroviarie.
- Con lettera del 14 aprile 2011, Trenitalia s.p.a. ha comunicato all'appaltatrice Wasteels l'intenzione di recedere anticipatamente dal contratto di appalto a decorrere dal 11 dicembre 2011.
- Conseguentemente, con comunicazione del 22 luglio 2011, la Wasteels ha aperto una procedura di mobilità collettiva ai sensi della l. 223/1991 per 182 unità lavorative in esubero. Come dichiarato nella citata lettera di apertura, detta procedura è dettata dalla necessità datoriale di procedere al licenziamento della totalità del personale in forza nell'eventualità in cui l'appalto dovesse essere aggiudicato ad altra società.
- Con nota prot. n. 32/0000411/MA003.A001 del 15 settembre 2011, la Società, per il tramite dell'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, ha comunicato la conclusione per decorrenza dei termini della fase sindacale della procedura di licenziamento collettivo e, nel contempo, ha avanzato istanza di incontro presso questo Ministero al fine dell'espletamento della fase amministrativa ai sensi dell'art. 4, co. 7 e 15, l. 223/1991.
- Con successiva nota prot. n. 32/0001256/MA003.A001 del 26 settembre 2011, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti interessate per la riunione odierna.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Nel corso dell'incontro odierno le Parti si sono ampiamente confrontate in ordine alla procedura in atto, senza tuttavia addivenire ad una soluzione condivisa.

In particolare, le OO.SS. hanno richiesto un aggiornamento dell'incontro, in attesa di nuovi elementi utili da valutare.

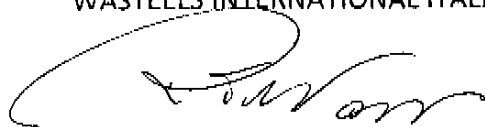
La Società, di contro, considerato lo stato della gara di appalto indetta da Trenitalia e l'assoluta mancanza di certezze al riguardo, non ha accolto la richiesta di rinvio proposta dalla controparte sindacale, volendo invece concludere in data odierna la procedura aperta.

Il Ministero del Lavoro, viste la inconciliabilità delle posizioni delle Parti e la impossibilità di rinviare d'ufficio la presente riunione, in considerazione della scadenza in data odierna dei termini di legge, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito negativo la fase amministrativa della procedura di mobilità collettiva ai sensi dell'art.4, co. 7 e 15, l. 223/1991.

Le Parti rilasciano dichiarazioni che si allegano al verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

WASTEELS INTERNATIONAL ITALIA SRL

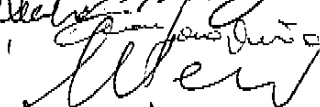



*Imma Rosa Cecchi
Francesca Agnelli*

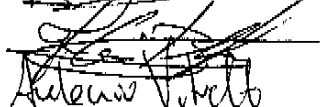
OO.SS

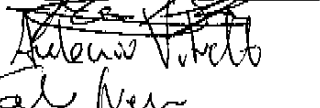
FICS CGIL 

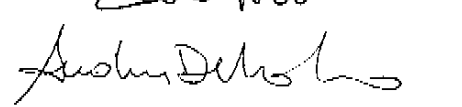
FIT. CISL 

ULTRASPORTI' 


UGLTRASPORTI' 

SALPAS/DR.S.A. 

F&S Penon. 

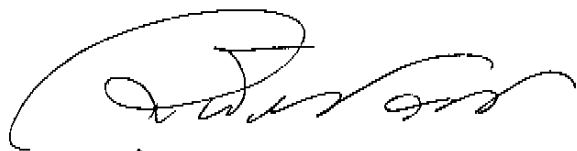
VILT 

MINISTERO DEL LAVORO



Dichiarazione a Verbale

L'Azienda, assistita da Unindustria - Confindustria Roma e da Federtrasporto - Agens, ritiene che le dichiarazioni rilasciate dalle OO.SS non siano inerenti all'oggetto della presente procedura di mobilità.



Francesco Agui

Umberto Agui

Dichiarazione delle Organizzazioni Sindacali allegata al verbale del 5 ottobre 2011

Le Segreterie Nazionali non condividono la decisione dell'azienda Wasteels International srl di chiudere la procedura di mobilità in atto con esito negativo.








Filt CGIL, Fit CISL, Ultrasporti UIL, UGL Trasporti, Salpas ORSA, FAST Ferrovie hanno infatti richiesto un rinvio della riunione odierna ed a supporto di detta richiesta hanno evidenziato che tutt'oggi vi sono numerosi elementi di indeterminazione, che riguardano in modo specifico gli aspetti connessi al nuovo bando di gara che prevede collegamenti nazionali e servizi internazionali ed esclude una parte significativa di questi ultimi. Gli elementi di indeterminazione interessano anche tutto il comparto degli appalti ferroviari per il quale è in corso una vertenza nazionale; inoltre al momento non vi sono le condizioni per addivenire ad un accordo fra le parti considerata l'incertezza sulla prospettiva del settore aggravata dall'assenza della clausola sociale che è ritenuta elemento indispensabile dalle Organizzazioni Sindacali.


Le OO.SS. hanno altresì richiesto la presenza al confronto della società committente Trenitalia spa, imprescindibile per determinare il futuro dei servizi e le garanzie per l'occupazione ed il reddito dei lavoratori in essi impegnati.

La decisione della Società concorrerà a produrre un drammatica ricaduta sociale che, tra servizi di accompagnamento notte nazionale ed internazionale e connessa manutenzione e attività di supporto, interesserà, complessivamente, oltre 800 lavoratori e le rispettive famiglie che perderanno occupazione e reddito.

Inevitabili dunque saranno forti tensioni nel settore con possibili ripercussioni per il servizio e l'utenza del trasporto ferroviario.

05/10/11

FILT CGIL 
FIT-CISL 
ULTRASPORTI 
SALPAS/OR.S.A. 
UGL TRASPORTI 



UILT 
F2S/terranova 